



PREMIO VIVERE A SPRECO ZERO 2025

Per le buone pratiche di economia circolare e sviluppo sostenibile

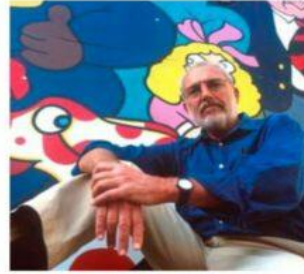
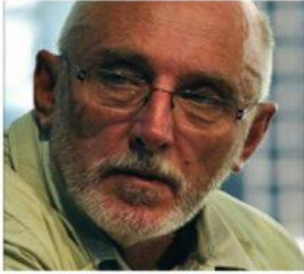
**Enti pubblici, associazioni, imprese, scuole, cittadini.
Un riconoscimento all'Italia circolare e sostenibile.**

IL PREMIO VIVERE A SPRECO ZERO

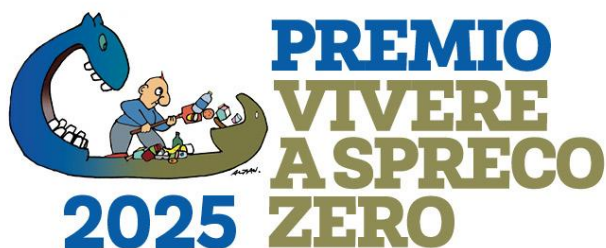
Il **Premio Vivere a Spreco Zero** è nato nel 2012 per valorizzare azioni concrete e virtuose nell'ambito del contrasto allo spreco di alimenti, acqua, energia, della prevenzione dei rifiuti, degli acquisti verdi nella pubblica amministrazione, della mobilità sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, dell'uso efficiente delle risorse naturali, dell'educazione alimentare e alla sostenibilità. Un Premio dedicato alle azioni e ai progetti innovativi potenzialmente replicabili in altri contesti, perché le buone pratiche individuate e condivise, adottate sul territorio nazionale da soggetti pubblici e privati, sono esperienze rilevanti e innovative, ed è importante favorirne la diffusione e la replicazione. Un Premio in linea con l'obiettivo 12.3 dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, finalizzato a promuovere le buone pratiche tra tutti gli attori della filiera alimentare.

Sin dalla prima edizione della campagna pubblica di sensibilizzazione Spreco Zero, promossa da Last Minute Market impresa sociale spin off accreditato dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, era maturata l'idea di un contest annuale accessibile alle parti sociali - enti pubblici, imprese, scuole, associazioni, cittadini - per individuare e condividere le migliori buone pratiche nella prevenzione e riduzione dello spreco alimentare, così come nelle esperienze di economia circolare e sviluppo sostenibile. La I edizione del Premio Vivere a #sprecozero è stata istituita riprendendo la denominazione e gli obiettivi del saggio "Vivere a Spreco Zero. Una rivoluzione alla portata di tutti" (Marsilio 2011) di Andrea Segrè, fondatore di Last Minute Market. Da allora il Premio si è sviluppato come contest annuale ampliando la platea e le categorie coinvolte.

Dalla III edizione il Premio ha introdotto la figura degli "Ambasciatori" di buone pratiche, riconoscendo l'impegno di personalità della cultura, della scienza, dello spettacolo e dell'universo "food" nella comunicazione dei valori legati alla sostenibilità. Sono stati testimonial del Premio, dal 2015 ad oggi, la scrittrice Susanna Tamaro, lo scrittore Paolo Rumiz, lo chef stellato Moreno Cedroni, il disegnatore e vignettista Francesco Tullio Altan, gli artisti Giobbe Covatta e Neri Marcorè, l'attrice, autrice e conduttrice Tv Veronica Pivetti, il climatologo e divulgatore scientifico Luca Mercalli, la divulgatrice scientifica Eliana Liotta e lo psicologo, scrittore e giornalista Massimo Cirri, l'insegnante e scrittore Andrea Maggi, la Chef Cristina Bowerman e per l'edizione 2025 Filippo Lamantia.



LA XIII EDIZIONE DEL PREMIO: 2025



Conflitti e tensioni sul pianeta, le conseguenze già devastanti del cambiamento climatico, le questioni legate ai flussi migratori e la lunga crisi pandemica hanno messo in discussione il raggiungimento dei principali Goal posti dall'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Sostenere il futuro del pianeta significa innanzitutto sostenere questi Obiettivi, che devono restare al centro dell'azione sia delle istituzioni che dei singoli cittadini.

I vantaggi della transizione ad un sistema alimentare più sostenibile e resiliente sono sottolineati, tra gli altri, anche al punto 3 dell'Obiettivo 12 degli SDGs, dove si cita esplicitamente lo spreco alimentare e il traguardo della sua

riduzione del 50% entro il 2030. Un obiettivo ancora possibile, anche se sembra allontanarsi ogni anno.

L'invito a dotarsi di strumenti adeguati alla condivisione e alla valorizzazione delle buone pratiche di prevenzione dello spreco era presente nella Risoluzione del Parlamento Europeo 2012 e nelle "Guidelines on the preparation of food waste prevention programme", della Commissione Europea, ed è espressamente richiamato dall'art. 180 comma 1, lettera 1 quinquies del DLgs 152/063. Per questo il Premio Vivere a Spreco Zero sostiene e favorisce la mappatura, la condivisione e la valorizzazione sistematica delle buone pratiche di prevenzione e riduzione degli sprechi alimentari.

Nel tempo state introdotte categorie strategiche che guardano all'impegno globale per lo sviluppo sostenibile, e alle scelte prioritarie indicate dalle Nazioni Unite, come la biodiversità, il focus sull'adozione di diete sane e sostenibili come la Dieta mediterranea, sulla mobilità sostenibile, sull'economia circolare e sulla prevenzione degli sprechi nell'ortofrutta, settore storicamente al vertice della nefasta hit parade degli sprechi alimentari domestici. L'edizione 2025 alza la soglia dell'attenzione verso gli obiettivi 2030: il focus del Premio sarà dedicato alla verifica dei progressi da compiere per avvicinare i parametri fissati dall'Agenda delle Nazioni Unite. Buone pratiche per tutti, quindi, perché tutti siamo chiamati a iscriverci alla corsa a ostacoli degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030. Arrivare al traguardo nei tempi utili significa individuare e replicare ogni giorno le azioni e i progetti efficaci, innovativi e potenzialmente centrati sulla riduzione degli sprechi e sull'uso efficiente delle risorse, così come auspicato anche dalla Commissione.

COME PARTECIPARE ALLA CALL DELLA CAMPAGNA SPRECO ZERO

Sei un ente pubblico, un'impresa, un'associazione, una scuola o un/una cittadino/a?

Hai promosso e/o sostenuto misure, azioni o progetti in grado contrastare e/o prevenire lo spreco alimentare, e/o ulteriori azioni concrete che rientrano nelle categorie dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile con particolare riferimento agli eventi estremi legati al riscaldamento globale?

Hai promosso o sostenuto, all'interno della realtà di formazione misure, azioni o progetti in grado di sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie sul tema dello spreco alimentare, promuovendo al tempo stesso l'educazione alimentare e i valori dell'alimentazione sana e sostenibile?

Hai promosso e/o sostenuto un significativo progetto caratterizzato da innovazione digitale e/o tecnologica che abbiano contribuito in misura comprovata alla prevenzione/riduzione dello spreco alimentare e/o alla sensibilizzazione sui temi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile?

Hai promosso e/o sostenuto un progetto che promuove la Dieta Mediterranea, patrimonio Unesco dal 2010 ed universalmente riconosciuta quale stile di vita sano e sostenibile?

Hai promosso e/o sostenuto un progetto in Italia nell'ambito della formazione sociale e didattica in tutela della Biodiversità del pianeta?

Hai promosso e/o sostenuto un progetto che coniuga l'impegno per la prevenzione e riduzione degli sprechi, degli scarti e dei rifiuti al concetto di economia circolare?

Hai pubblicato nel corso del 2024 e fino al 31 gennaio 2025 un saggio, un romanzo, un racconto sui temi legati all'economia circolare e allo sviluppo sostenibile?

BENE, ALLORA CANDIDATI!

Le candidature dovranno pervenire entro il 15 giugno 2025 attraverso il form pubblicato sul sito della Campagna Spreco Zero: [candidati!](#)

I vincitori saranno premiati durante l'evento di celebrazione (data da definire) della Giornata Internazionale di Consapevolezza delle perdite e dello spreco alimentare/International Day of Awareness of Food Loss and Waste (29 settembre 2025).

LA GIURIA DEL PREMIO

La Giuria del Premio Vivere a Spreco Zero, presieduta dal fondatore Last Minute Market e Spreco Zero Andrea Segrè, Professore ordinario di Economia circolare e politiche per lo sviluppo sostenibile all'Università di Bologna, è composta da un team di giornalisti e voci di riferimento in tema di sostenibilità: sono Antonio Cianciullo, Massimo Cirri, Luca Falasconi, Marco Fratoddi, Massimo Giannetti, Roberto Giovannini, Elisabetta Guidobaldi, Cristina Nadotti, Francesca Romano, Edoardo Vigna, Daniela Volpe. La Giuria sarà affiancata per ciascuna categoria da un rappresentante dell'azienda partner abbinata.

Presidente di Giuria: Andrea Segrè
Curatore scientifico: Luca Falasconi
Ideatrice / project manager: Daniela Volpe
Coordinamento segreteria: Anna Barbero
Comunicazione: studio Vuesse&c, Alessia Petrilli

Info, bando e aggiornamenti: www.sprecozero.it

